



DIFENDIAMO I NOSTRI FIGLI

Petizione nazionale per fermare le unioni civili previste dal ddl “Cirinnà” e ogni forma di riconoscimento del matrimonio, dell’adozione e della stepchild adoption per le coppie dello stesso sesso.

Il Comitato “Difendiamo i Nostri Figli”, nato spontaneamente al di fuori di ogni appartenenza partitica e confessionale, che il 20 giugno ha riunito un milione di persone a Roma in piazza S. Giovanni, chiede oggi al popolo delle famiglie italiane un nuovo gesto di partecipazione e impegno.

Al Senato è in discussione il disegno di legge sulle “unioni civili” (DDL S. 14/ XVII Legislatura, c.d. “Cirinnà”), che equipara le unioni tra persone dello stesso sesso al matrimonio aprendo alla possibilità di adozione, alla fecondazione eterologa ed all’utero in affitto, cioè l’acquisto di bambini come se fossero oggetti e l’utilizzo del corpo di donne costrette a tanto dalla miseria e dallo sfruttamento.

Con la tua firma

difendiamo il diritto del bambino ad una famiglia con mamma e papà. Tale diritto, sancito dalla Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo, non può essere sostituito dal “diritto al figlio” per gli adulti. I bambini hanno il diritto inalienabile di nascere, crescere e vivere con la loro mamma ed il loro papà.

Con la tua firma

difendiamo le donne costrette per denaro e miseria a prestare il proprio utero per soddisfare desideri individualistici. Non può esistere un “diritto” che si imponga comprando e sfruttando il corpo delle donne.

Con la tua firma

chiediamo al Parlamento di sospendere l’esame del disegno di legge Cirinnà perché vengano rispettati i bambini, le donne e la famiglia, “società naturale fondata sul matrimonio” (art. 29 Cost.).

PER FIRMARE LA PETIZIONE ON LINE E PER STAMPARE MODULI CARTACEI VAI SU ›
www.difendiamoinostrifigli.it

SE VUOI SOSTENERCI ›
Comitato Difendiamo i Nostri Figli
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
IBAN: IT 77 K 01030 03011000000243758